



CONSULTA PERMANENTE PER L'EDILIZIA DELLA PROVINCIA DI GENOVA

Verbale n. 2	Riunione del 18/2/2026	Presenti
SIBILLA Stefano	Presidente Consulta	x
VIZIANO Davide	Ance Genova	
BERTIOTTI Nicolò	Ance Giovani Genova	x
PARODI Michele	Ance Genova	
STERPI Enrico	Ordine Ingegneri	
TEZZA Denis	Ordine Ingegneri	x
FORTE Raffaele	Ordine Ingegneri	x
MARCEDDU Maurizio	U.P.P.I.	x
PITTALUGA Federico	Ordine Regionale dei Geologi	x
BOCCA Luca	CNA Genova	
PIAZZE Sara	CNA Genova	
CELLARIO Vincenzo	Confindustria Genova	
MANGANO Vito	Confartigianato Genova	x
SALVARANI Francesca	Ordine Architetti PPC Genova	x
GALLIANO Lorenzo	APE Confedilizia Genova	
RUSSELLO Marco	APE Confedilizia Genova	
DE LORENZI Paolo	Collegio dei Geometri Genova	x
ARMANO Stefano	Collegio dei Geometri Genova	x
MERETA Enrico	Confagricoltura Liguria	
ZOTTI Sara	Ance Genova	x

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Art.14 delle norme generali del PUC del Comune di Genova – schema di relazione ambientale;
- 2) Linee guida “*Data Center*” proposte dal Comune di Genova;
- 3) Scheda unità insediativa “Nervi”;
- 4) Varie ed eventuali.



CONSULTA PERMANENTE PER L'EDILIZIA DELLA PROVINCIA DI GENOVA

1) Art.14 delle norme generali del PUC del Comune di Genova – schema di relazione ambientale

Il Presidente Stefano Sibilla illustra la bozza della nuova formulazione proposta dal Comune di Genova relativa alla modifica dell'articolo 14 delle Norme Generali del PUC.

Nella parte iniziale dell'articolo vengono individuati gli interventi soggetti alla redazione della relazione ambientale, ovvero:

“Gli interventi di rigenerazione/riqualificazione urbana di nuova costruzione, demolizione e ricostruzione, sul patrimonio edilizio esistente relativi a superfici agibili superiori a mq 500, di sistemazione degli spazi liberi a con superficie maggiore di mq 500”.

Si propone che la stesura di detta relazione sia limitata ai soli interventi ascrivibili alla nuova costruzione ed alla demolizione e ricostruzione, per le quali, peraltro, non viene indicata una eventuale soglia minima che sarebbe invece utile introdurre.

Si propone di eliminare l'obbligo della relazione per gli interventi sul patrimonio edilizio esistente.

In linea generale si rileva che la redazione di detta relazione, prevedendo molteplici competenze, aumenterà i costi a carico del committente.

Si rileva inoltre che gli interventi di cui sopra sono già oggi, ai sensi del DM 26/06/2015, e dal 01/01/2021, essere di tipo NZEB.



CONSULTA PERMANENTE PER L'EDILIZIA DELLA PROVINCIA DI GENOVA

2) Linee guida “Data Center” proposte dal Comune di Genova

Il documento ricevuto illustra la normativa Europea ed Italiana sul tema. In particolare, evidenzia le Linee Guida contenute nel DGR 2629/2024 della Regione Lombardia.

Si rileva che un documento di detto tipo e di tale rilevanza, pur condivisibile, dovrebbe essere di competenza nazionale o regionale.

A tale scopo è stato predisposto un documento di osservazioni da parte di Nicolò Bertirotti che viene allegato al presente verbale e che, se non ci sono modifiche richieste dagli Associati, verrà inviato al Comune di Genova prima della prossima Conferenza per l'edilizia.

3) Scheda unità insediativa “Nervi”

Viene illustrato il documento recentemente trasmesso dal Comune che ha recepito buona parte delle osservazioni proposte dalla Consulta Permanente.

Il Presidente si complimenta con tutti i partecipanti ed in particolare, con chi ha contribuito operativamente alla stesura del documento.

4) Varie ed eventuali

Nulla.

Alle ore 16:00 si chiude il presente verbale, riconvocando la Consulta per il giorno 18.3.2026 alle ore 14:30, presso la sede di ANCE.

Il Presidente

Arch. Stefano Sibilla



CONSULTA PERMANENTE PER L'EDILIZIA DELLA PROVINCIA DI GENOVA

Genova, 23/02/2026

Preg.mo Arch.

Francesca Coppola

Assessore all'Urbanistica, Urbanistica, Verde Urbano, Smart City, Città dei 15 minuti del Comune di Genova

VALUTAZIONE DI MASSIMA LINEE GUIDA "DATA CENTER" PROPOSTE DAL COMUNE DI GENOVA

A seguito della riunione della Consulta Permanente per l'Edilizia della Provincia di Genova, tenutasi in data 18/02/2026, la scrivente Consulta ha preso in esame, su Sua richiesta, il documento in oggetto.

Preliminarmente, si esprime piena condivisione rispetto agli obiettivi dell'Amministrazione comunale volti a garantire un corretto, organico e quanto più possibile tempestivo inquadramento urbanistico e regolamentare della materia. La realizzazione di infrastrutture digitali di tale natura rappresenta infatti un elemento strategico sia sotto il profilo dello sviluppo economico e occupazionale, sia quale fattore di posizionamento competitivo della città nel contesto nazionale ed europeo, con particolare riferimento ai settori delle tecnologie emergenti, dell'intelligenza artificiale, del cloud computing e delle infrastrutture di comunicazione ad alta capacità.

Tuttavia, la Consulta ritiene opportuno evidenziare come, allo stato attuale, risulti prematuro procedere alla definizione di un quadro normativo comunale strutturato, in considerazione della imminente evoluzione del contesto regolatorio sovraordinato ed in particolare:

- a livello europeo, si richiama la Direttiva (UE) 2023/1791 in materia di efficienza energetica, che introduce obblighi specifici anche con riferimento alla trasparenza dei consumi, al recupero del calore e alle prestazioni energetiche dei Data Center;
- a livello nazionale, risulta in corso di definizione un testo unificato volto a disciplinare organicamente il settore;
- a livello regionale, appare fondamentale il ruolo della Regione Liguria quale soggetto primario nella definizione degli indirizzi di pianificazione territoriale e nella possibile armonizzazione delle disposizioni urbanistiche.

Si ritiene pertanto strategico che eventuali iniziative regolamentari comunali si inseriscano in modo coerente e coordinato con il quadro normativo europeo, nazionale e regionale, al fine di evitare disallineamenti o successive necessità di adeguamento.



CONSULTA PERMANENTE PER L'EDILIZIA DELLA PROVINCIA DI GENOVA

Ciò premesso, nello spirito di contribuire in modo propositivo alla costruzione di un futuro impianto normativo, la Consulta suggerisce di assumere quale riferimento tecnico-metodologico il Progetto di Legge n. 5312/2025 della Regione Lombardia, che affronta in modo sistematico gli aspetti più rilevanti e urgenti della materia.

In particolare, si ritiene di interesse per il contesto genovese:

- **La classificazione tipologica dei Data Center** in funzione della potenza elettrica installata e dei livelli di consumo energetico, quale presupposto per una differenziazione delle procedure autorizzative e delle prescrizioni urbanistiche.
- **Il corretto inquadramento urbanistico delle strutture**, con individuazione delle destinazioni d'uso compatibili, delle aree preferenziali di insediamento e delle eventuali condizioni di compatibilità con il tessuto urbano consolidato.
- **La semplificazione e razionalizzazione dei procedimenti autorizzativi**, nel rispetto della normativa ambientale e paesaggistica vigente, al fine di garantire certezza dei tempi e attrattività per gli investitori.

La disciplina degli impatti ambientali, con particolare riferimento:

- all'obbligo o incentivazione dell'approvvigionamento da fonti energetiche rinnovabili;
- all'adozione di sistemi di raffreddamento a circuito chiuso e a elevata efficienza, volti alla riduzione del consumo idrico;
- al recupero e riutilizzo del calore di scarto in ottica di integrazione con reti di teleriscaldamento o sistemi energetici locali;
- alla mitigazione degli impatti acustici e paesaggistici.
- La valorizzazione del patrimonio produttivo esistente, mediante l'incentivazione del riuso di aree industriali dismesse o degradate (brownfield), anche in un'ottica di contenimento del consumo di suolo e di rigenerazione urbana.

La Consulta ritiene, inoltre, opportuno che ogni futura disciplina tenga conto dei principi ESG (Environmental, Social and Governance) e degli obiettivi di transizione ecologica, favorendo soluzioni tecnologiche ad alta efficienza energetica, elevati standard di resilienza infrastrutturale e integrazione con le reti elettriche e di telecomunicazione esistenti.

In conclusione, pur riconoscendo la strategicità del tema e la necessità di un inquadramento regolamentare, si suggerisce che l'Amministrazione comunale proceda in una fase preliminare di monitoraggio dell'evoluzione normativa sovraordinata, avviando parallelamente un tavolo tecnico con Regione Liguria e soggetti gestori delle infrastrutture energetiche, al fine di pervenire a linee guida coordinate, tecnicamente fondate e pienamente coerenti con i sistemi pianificatori vigenti.



CONSULTA PERMANENTE PER L'EDILIZIA DELLA PROVINCIA DI GENOVA

Restiamo a disposizione per eventuali approfondimenti tecnici e per la prosecuzione del confronto istituzionale.

Cordiali saluti.